



Borgo del Borghi
2014

Comune di Gangi

Città Metropolitana di Palermo

Ordinanza n. 14 del 18/03/2021

OGGETTO: *Disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti.*

IL SINDACO

Premesso che:

- nel comune di Gangi è in vigore il Regolamento comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 07.07.2016;
- da sempre obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale è stato il raggiungimento del target di raccolta differenziata previsto dalle norme, al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- il Comune ha attivato la raccolta "porta a porta", per incentivare la cittadinanza al fine di realizzare il ciclo integrato dei rifiuti;
- di recente è stato attivato il Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti e potenziato il servizio di raccolta "porta a porta" anche nelle aree limitrofe al centro urbano;
- di conseguenza è stata eliminata la gran parte dei bidoni dislocati sul territorio comunale e potenziata la fruizione del CCR;
- la catena del ciclo dei rifiuti presenta ancora qualche criticità a causa dei frequenti episodi di conferimento dei rifiuti nei restanti cassonetti da parte di cittadini che usufruiscono anche del servizio "porta a porta";
- tale situazione di criticità rende ancora più indispensabile garantire con ogni mezzo il corretto conferimento dei rifiuti, provenienti da civili abitazioni e da attività economiche, nel rispetto delle modalità definite dal regolamento comunale, al fine di facilitarne lo smaltimento;

Considerato che:

- la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti ha una ricaduta diretta ed immediata sulla tutela di diritti costituzionalmente garantiti, quali la salute individuale e collettiva, che sono inscindibilmente legati anche ad una corretta gestione del territorio e dell'ambiente;
- in particolare, l'igiene e il decoro urbano, oltre a garantire un elevato livello di qualità della vita e di vivibilità degli spazi cittadini, incidono in maniera decisiva sull'immagine della città percepita dai cittadini e dai turisti, con evidenti riflessi anche di natura economica;
- l'irregolare conferimento di rifiuti presenta una notevole potenzialità offensiva per il rischio di alterazione e/o combustione degli stessi nell'ambito del territorio cittadino, con pregiudizio per il diritto alla sicurezza urbana;
- l'esistenza di tali situazioni di degrado mette in crisi la concezione della città quale "luogo" per antonomasia più accogliente per lo sviluppo della convivenza civile;
- la sicurezza urbana è concepita dalla più recente normativa come un "bene" autonomo in grado di soddisfare nuovi "bisogni" riferiti alla qualità della vita nelle città e alla possibilità di un pieno godimento degli spazi dove si svolgono le attività umane e si formano i rapporti sociali;
- in tale ottica, il D.L. 20/02/2017, n. 14 (convertito in L. 18/04/2017, n. 48), ha compiutamente definito la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare nell'interesse delle collettività locali, ampliando e potenziando il potere di ordinanza dei sindaci sia come rappresentanti della comunità locale che in veste di ufficiali di Governo;
- è stata rafforzata e valorizzata la cooperazione tra i vari livelli istituzionali deputati alla tutela di questo interesse pubblico essenziale, nell'ambito delle rispettive competenze, secondo il disegno prefigurato dalla Costituzione e dalle leggi vigenti;

Preso atto che:

- a fronte della risposta positiva della maggior parte della cittadinanza e i considerevoli sforzi degli operatori del settore, permangono comportamenti non conformi che limitano il raggiungimento e il consolidamento degli obiettivi prefissati in termini di raccolta differenziata;

- le irregolarità riscontrate nel tempo sul conferimento dei rifiuti sono:
 - ✓ *deposito a suolo, vicino e/o lontano dai contenitori di raccolta;*
 - ✓ *conferimento dell'umido fuori orario, nonché in sacchetti non biodegradabili e compostabili;*
 - ✓ *illecito conferimento di rifiuti ingombranti, inerti, ecc.;*
 - ✓ *conferimento dei rifiuti nella frazione differenziata errata;*
- tali condotte comportano la contaminazione delle frazioni differenziate da prelevare e conferire agli impianti di riciclo, l'imbrattamento del suolo e dei contenitori con danno per il decoro cittadino e per l'ambiente, pericolo di incendi, oltre ad un aggravio dei costi di gestione del servizio;

Rilevato che vanno adeguatamente contemperati i diversi interessi coinvolti, tutti meritevoli di tutela, prevedendo meccanismi preventivi e sanzionatori proporzionati e ragionevoli che garantiscano nella giusta misura la sicurezza urbana, la salute dei cittadini, il decoro e l'immagine della città, contrastando tutti i comportamenti scorretti che rappresentano una turbativa per l'utilizzo degli spazi pubblici;

Ritenuto che la natura degli interessi tutelati e l'esigenza di salvaguardare la sicurezza urbana e la salute pubblica dai potenziali pericoli conseguenti ad una non corretta gestione dei rifiuti, dovuta ad un conferimento non conforme alle modalità fissate dal gestore del servizio, consentano di ricorrere allo strumento di cui all'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 8, comma 1, lettera a) della citata Legge n. 48 del 2017, in tema di ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco quale rappresentante della comunità locale;

Ravvisata:

- la necessità di intervenire tempestivamente adottando, una disciplina che consenta di fronteggiare gli attuali elementi di criticità;
- l'opportunità di prevedere un assetto sanzionatorio che costituisca un più efficace deterrente soprattutto con riferimento ai rifiuti speciali delle attività economiche, assimilati a quelli urbani, nonché misure prescrittive idonee a prevenire l'irregolare conferimento;

Visti:

- il TUEL (D. Lgs. 267/2000);
- l'art. 10 del TULPS (RD n. 773 del 18/06/1931);

ORDINA

5. di conferire le varie frazioni di rifiuto, secondo le corrette regole di differenziazione previste dal vigente regolamento comunale e, per la modalità di porta a porta, con esposizione dei bidoncini e/o sacchi secondo il calendario e gli orari previsti per ciascuna zona della città, fatta salva la possibilità di conferire le frazioni differenziate dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in contrada "San Biagio" secondo gli orari di apertura vigenti;
6. Nei giorni di apertura del Centro Comunale di Raccolta (CCR) potranno essere conferite tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti, ad esclusione dell'indifferenziata, da parte di tutti i cittadini inclusi coloro che usufruiscono del servizio di porta a porta;
7. È fatto obbligo a coloro che usufruiscono del servizio di porta a porta di conferire l'umido negli appositi bidoncini forniti dall'Amministrazione;
8. per tutti coloro che non hanno garantito il servizio di "porta a porta" (tra questi i turisti, gli avventori residenti occasionali, i villeggianti, coloro che pur residenti nel centro urbano del Comune di Gangi risiedono temporaneamente in seconde case di campagna, coloro che risiedono in campagna e più in generale coloro che non hanno la possibilità, adeguatamente motivata, di seguire la frequenza di raccolta calendarizzata) valgono le seguenti regole di conferimento nei cassonetti posti nell'area nelle adiacenze dell'isola ecologica di contrada "San Biagio":

le seguenti frazioni merceologiche dei rifiuti

- **umido, carta, plastica, vetro e lattine** possono essere conferiti tutti i giorni della settimana dalle ore 18:00 di ogni giorno alle ore 9:00 dell'indomani presso i cassonetti posti nell'area adiacente l'isola ecologica di contrada "San Biagio";
5. La frazione merceologica indifferenziata potrà essere conferita nel Centro Comunale di Raccolta solo tra le ore 6:30 e le ore 12:30 di sabato ad esclusione dei pannolini e pannoloni che potranno essere conferiti come rifiuto indifferenziato tutti i giorni della settimana presso cassonetti posti nell'area adiacente l'isola ecologica di contrada "San Biagio"; è fatta salva la possibilità di conferire la frazione indifferenziata negli altri giorni della settimana negli appositi cassonetti posti nelle adiacenze del CCR, dalle ore 6:30 alle ore 12:30, per piccoli quantitativi per: turisti, avventori, residenti occasionali, residenti nelle campagne (anche temporaneamente) non serviti dal porta a porta e per quelle attività produttive che saranno individuate da successivo provvedimento dell'Amministrazione Comunale;
 6. Per le violazioni a quanto disposto dalla presente ordinanza, si applicano le sanzioni amministrative nelle forme previste dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale", nell'ambito dei limiti minimo e massimo specificati nell'allegato D al Regolamento Comunale per la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 07.07.2016, fatta salva

l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006;

DISPONE

- * Che la presente ordinanza venga resa nota al pubblico mediante pubblicazione a cura del messo comunale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- * Che la presente ordinanza venga fatta osservare dal Comando di Polizia Municipale, dagli Agenti della Forza Pubblica.

Gangi, li, 19/03/2021

Il Sindaco*
Dott. Francesco Paolo Migliazzo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
